



CONFINDUSTRIA FOGGIA

Prot. n. 160/122/1118

li. 27 GEN. 2016

ALLE AZIENDE ASSOCIATE
LORO SEDI

Oggetto: Contributi ai Consorzi per l'internazionalizzazione per attività promozionali - Anno 2016

Vi informiamo che sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, è stato pubblicato il bando (decreto del Direttore generale del 29/12/2015) che prevede la erogazione di finanziamenti ai Consorzi che intendono promuovere all'estero i propri prodotti

La misura è finalizzata a sostenere lo svolgimento di specifiche attività promozionali realizzate dai Consorzi per l'internazionalizzazione, per sostenere le PMI nei mercati esteri, favorire la diffusione internazionale dei loro prodotti e servizi, nonché incrementare la conoscenza delle autentiche produzioni italiane presso i consumatori internazionali per contrastare il fenomeno dell'italian sounding e della contraffazione dei prodotti agroalimentari.

Nel precisare che la **scadenza delle richieste di agevolazione è fissata al 15 febbraio p.v.** alleghiamo la scheda riepilogativa della agevolazione ed il link del Ministero dello sviluppo economico

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/commercio-internazionale/consorzi-attivita-promozionali-anno-2016>

Cordiali saluti.

ALL. 1

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Enrico Barbone)



CONFINDUSTRIA FOGGIA

71121 FOGGIA - Via Valentini Vista Franco 1

Telefono 0881/563011 Fax 0881/723091

www.confindustriaoggia.it - protocollo@confindustriaoggia.it

PEC: confindustriafg@postecert.it

Codice fiscale 80002530717



Scheda tecnica

Contributi ai Consorzi per l'internazionalizzazione per attività promozionali

Anno 2016

Soggetti destinatari e requisiti:

I Consorzi per l'internazionalizzazione devono:

- essere costituiti ai sensi degli articoli 2602 e 2612 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da PMI industriali, artigiane, turistiche, di servizi, agroalimentari, agricole e ittiche aventi sede in Italia, nonché da imprese del settore commerciale purché in misura non prevalente rispetto alle altre. E' ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscono dei contributi pubblici. In tale ipotesi la nomina della maggioranza degli amministratori dei consorzi per l'internazionalizzazione spetta comunque alle PMI consorziate, a favore delle quali i consorzi svolgono, in via prevalente, la loro attività;
- avere per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese, nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere;
- essere senza scopo di lucro e non distribuire avanzi e utili di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio o della Società consortile o cooperativa;
- avere un fondo consortile interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso;
- essere iscritti nel registro delle imprese al momento della presentazione della domanda e in stato di attività;
- non essere in liquidazione o soggetti a procedure concorsuali;

I Consorzi dovranno possedere i requisiti richiesti in modo continuativo dalla data di domanda fino all'erogazione del contributo; la perdita di anche uno solo di essi comporta la revoca dell'ammissione a contributo.

Progetto e iniziative finanziabili:

Sono agevolabili le seguenti iniziative (art.4, del Decreto Direttoriale):

- partecipazioni a fiere e saloni internazionali;
- eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali;
- show-room temporanei (durata max 6 mesi);
- incoming di operatori esteri;
- incontri bilaterali fra operatori esteri e all'estero;
- workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero;
- azioni di comunicazione sul mercato estero;
- attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione, destinata esclusivamente alle imprese partecipanti al progetto. Tale attività non può costituire più del 25% del costo totale delle iniziative;
- realizzazione e registrazione del marchio consortile.

Requisiti del Progetto:

le iniziative finanziabili devono essere realizzate nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2016 e devono essere strutturate sotto forma di Progetto di internazionalizzazione, secondo il Modello B allegato al Decreto;

- il Progetto deve prevedere una spesa ammissibile non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 400.000,00;
- il Progetto deve coinvolgere, in tutte le sue fasi, almeno cinque PMI consorziate provenienti da almeno tre diverse regioni italiane, appartenenti allo stesso settore o alla stessa filiera;
- il Progetto non deve annoverare imprese che siano in liquidazione o soggette a procedure concorsuali;
- il Progetto presentato da consorzi con sede legale in Sicilia o Valle d'Aosta può anche avere una strutturazione monoregionale, prevedendo il coinvolgimento di sole imprese con sede legale in una delle citate regioni.

Spese Ammissibili

1. Nell'ambito delle iniziative di cui all'art.4, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. quota di partecipazione, affitto e allestimento di stand consortile presso fiere e saloni internazionali in Italia e all'estero. Il Consorzio che partecipa alla manifestazione fieristica con più di uno stand deve dichiararlo e spiegarne le motivazioni; in tal caso nei singoli stand oltre ad essere chiaramente visibile il logo del Consorzio, deve essere indicata l'ubicazione degli stand delle altre imprese consorziate e garantita una adeguata informativa che dia conto della partecipazione collettiva delle imprese sotto l'egida consortile;
- b. affitto e allestimento di show-room temporanei;
- c. interpretariato, traduzione, servizio hostess, noleggio di attrezzature e strumentazioni;
- d. oneri di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione di eventi promozionali;
- e. realizzazione del marchio consortile e relativi oneri di registrazione;
- f. brochure, cataloghi, materiale informativo, spot televisivi/radiofonici, pubblicità su siti web o su riviste internazionali inerenti il consorzio: in lingua inglese e/o nella lingua veicolare del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione;
- g. spese di viaggio e pernottamento per un massimo di 2 rappresentanti del Consorzio (aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti) in occasione degli eventi promozionali previsti nel progetto;
- h. spese di viaggio e pernottamento di operatori esteri in Italia (aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti);
- i. spese di ricerca e selezione operatori esteri per la realizzazione delle iniziative previste nel progetto;
- j. spese per azioni dimostrative delle produzioni delle consorziate, realizzate in occasione delle iniziative previste nel progetto;
- k. sito web consortile in inglese e/o nella lingua veicolare del paese obiettivo del progetto di internazionalizzazione; tale spesa è ammissibile solo per i consorzi di nuova costituzione ed esclusivamente per finalità promozionali;



- l. affitto sale per attività di formazione, incoming, incontri bilaterali, workshop e/o seminari;
 - m. onorari per docenti nei limiti massimi previsti dall'Unione Europea e spese di viaggio e alloggio (aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti);
 - n. spese generali forfettarie non superiori al 10% del costo totale delle iniziative.
2. Le spese ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA e di ogni altra imposta e/o onere accessorio eventualmente dovuto

Le domande presentate oltre il 15 febbraio 2016 saranno ritenute irricevibili.

Procedura per l'ammissione al contributo:

Le domande pervenute sono istruite dal Ministero che verifica la sussistenza dei requisiti previsti dal Decreto direttoriale, nonché l'ammissibilità delle iniziative progettuali e delle relative spese. Nel caso di incompletezza della domanda ovvero di insussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto direttoriale, il Ministero provvede a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art.10-bis, della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni.

I progetti rispondenti ai requisiti richiesti e che prevedano una spesa ammissibile non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 400.000,00, sono inoltrati alla Commissione di valutazione, istituita presso la Direzione Generale per le politiche per l'internazionalizzazione e la promozione degli scambi.

La Commissione di valutazione esamina i progetti e attribuisce a ciascuno un punteggio tenendo conto dei parametri e dei punteggi fissati dall'art.9 del Decreto Direttoriale.

Sono ammessi a contributo esclusivamente i Consorzi che raggiungono il punteggio-soglia pari a 18 punti.

Presentazione della domanda di liquidazione:

Le domande presentate oltre il 30 aprile 2017 saranno ritenute irricevibili.

Valutazione della rendicontazione:

Sono ammessi alle procedure per la liquidazione del contributo esclusivamente i progetti realizzati almeno nella misura del 70% dell'importo approvato e che abbiano mantenuto almeno il punteggio soglia previsto dall'art.9, comma 3, del Decreto direttoriale.

Nel caso di incompletezza della domanda ovvero di insussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto Direttoriale, il Ministero provvede a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art.10-bis, della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche e integrazioni.

Il contributo è erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti relativi alle voci di spesa ammesse. Tali costi dovranno essere dimostrati da fatture quietanzate o da documenti con valenza probatoria equivalente, intestati al Consorzio. Il Consorzio dovrà indicare gli estremi della transazione bancaria relativi ai singoli pagamenti effettuati. Non saranno ammesse fatture riportanti date antecedenti il 01/01/2016 e successive al 31/12/2016, fatte salve le anticipazioni e i saldi di spese, adeguatamente documentate; le fatture dovranno essere debitamente quietanzate entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione del progetto.



CONFINDUSTRIA FOGGIA

Contributi:

L'agevolazione, concessa a fondo perduto, non potrà superare il 50% delle spese sostenute ritenute ammissibili. Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria non sia sufficiente a garantire l'erogazione nella percentuale massima del 50% delle spese rendicontate ammissibili, si procederà alla determinazione dei contributi stessi attraverso il riparto proporzionale delle risorse disponibili.

Per trasparenza e correttezza amministrativa, si informa che - per quanto concerne i consorzi monoregionali della Sicilia e della Valle d'Aosta - tenuto conto delle possibili manovre di finanza pubblica, non è garantita la possibilità del co-finanziamento pubblico.

Ai contributi si applicano, con riguardo alle PMI consorziate i seguenti Regolamenti UE in materia di aiuti de minimis: n.1407/2013 del 18.12.2013, n.1408/2013 del 18.12.2013, n.717/2014 del 27.06.2014.

Ispezioni e verifiche:

Il Ministero si riserva di effettuare controlli documentali e visite ispettive per accertare la veridicità delle dichiarazioni, la regolarità della documentazione presentata, l'attuazione delle iniziative progettuali approvate nonché il conseguimento dei relativi risultati programmati.

L'agevolazione è revocata qualora si accerti la sussistenza di una delle condizioni previste dall'art.13 del Decreto Direttoriale.